



1. Area Sanitaria

1.1 Medicina e Chirurgia

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **6 anni**

Crediti Formativi: **360**

Classe di appartenenza: **LM-41**

Classe: **Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;

- della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

[] **COSA SI STUDIA**

Attività formative di base:

- Discipline generali per la formazione del medico (biologia e fisica applicata, psicologia generale, statistica e genetica medica)
- Morfologia umana
- Biologia molecolare
- Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani

Attività formative caratterizzanti:

- Patologia generale e molecolare
- Metodologia e propedeutica clinica
- Medicina di laboratorio e diagnostica
- Clinica psichiatrica e discipline del comportamento
- Discipline neurologiche
- Clinica generale medica e chirurgica
- Farmacologia e tossicologia
- Discipline pediatriche e ginecologiche
- Medicina e sanità pubblica
- Radiologia e radioterapia
- Medicina di comunità
- Medicina delle attività motorie e del benessere
- Scienze umane, politiche della salute e management sanitario
- Inglese scientifico e abilità linguistico-informatiche

In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, saranno acquisite tramite attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU, in modo integrato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie.

[] SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

DOVE SI STUDIA:

- ✓ **Università Politecnica delle Marche**
Medicina e Chirurgia, *Ancona*
- ✓ **Università degli Studi di Bari**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Brescia**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Cagliari**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Catania**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara**
Medicina e Chirurgia, *Chieti*
- ✓ **Università degli Studi di Ferrara**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Firenze**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Foggia**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Genova**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi de L'Aquila**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Messina**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Milano**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Milano-Bicocca**
Medicina e Chirurgia, *Monza*
- ✓ **Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano**
Medicina e Chirurgia, *Roma*
- ✓ **Libera Università "Vita Salute San Raffaele" di Milano**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
Medicina e Chirurgia, *Modena*
- ✓ **Università degli Studi del Molise**
Medicina e Chirurgia, *Campobasso*
- ✓ **Università degli Studi "Federico II" di Napoli**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Seconda Università degli Studi di Napoli**
Medicina e Chirurgia, *Napoli, Caserta*

- ✓ **Università degli Studi di Padova**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Palermo**
Medicina e Chirurgia, *Palermo, Caltanissetta*
- ✓ **Università degli Studi di Parma**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Pavia**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Perugia**
Medicina e Chirurgia, *Perugia, Terni*
- ✓ **Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”**
Medicina e Chirurgia, *Novara*
- ✓ **Università di Pisa**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **“Sapienza” Università di Roma**
Medicina e Chirurgia, *Roma, Latina*
- ✓ **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università “Campus Bio-Medico” di Roma**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Siena**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Torino**
Medicina e Chirurgia, *Orbassano, Torino*
- ✓ **Università degli Studi di Trieste**
Medicina e Chirurgia
- ✓ **Università degli Studi di Verona**
Medicina e Chirurgia

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] FIGURE PROFESSIONALI

Medico chirurgo

Il medico chirurgo svolge la propria attività nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

La professione del medico chirurgo prevede le attività inerenti la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo della sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana, senza discriminazioni di età, di sesso, di razza, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia, in tempo di pace come in tempo di guerra, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera. La salute è intesa nell'accezione biologica più ampia del termine come condizione, cioè di benessere fisico e psichico della persona.

L'esercizio della medicina è fondato sulla libertà e sull'indipendenza della professione.

Il medico nell'esercizio della professione deve attenersi alle conoscenze scientifiche e ispirarsi ai valori etici fondamentali, assumendo come principio il rispetto della vita, della salute fisica e psichica, della libertà e della dignità della persona.

La formazione del medico chirurgo prevede l'acquisizione di:

- adeguate conoscenze delle scienze sulle quali si fonda l'arte medica, nonché una buona comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- adeguate conoscenze della struttura, delle funzioni e del comportamento degli esseri umani, in buona salute e malati, nonché dei rapporti tra l'ambiente fisico e sociale dell'uomo ed il suo stato di salute;
- adeguate conoscenze dei problemi e delle metodologie cliniche atte a sviluppare una concezione coerente della natura delle malattie mentali e fisiche, dei tre aspetti della medicina: prevenzione, diagnosi e terapia, nonché della riproduzione umana;
- adeguata esperienza clinica acquisita sotto opportuno controllo in ospedale.

La professione sanitaria di medico chirurgo viene esercitata da coloro che sono in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e della relativa abilitazione all'esercizio professionale, conseguita a seguito del superamento di apposito esame di stato. Per informazioni sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico, vedi il sito <http://esame.miur.it>.

Le specializzazioni della professione

La qualifica di medico specialista si ottiene al termine di una scuola di specializzazione universitaria post lauream di tipologia e durata conformi alle norme dell'Unione europea.

Eccone l'elenco:

Area medica e delle specialità mediche:

- malattie dell'apparato respiratorio
- medicina interna
- allergologia ed immunologia clinica
- cardiologia
- dermatologia e venereologia
- ematologia
- endocrinologia e malattie del ricambio
- gastroenterologia
- malattie infettive
- medicina del lavoro
- medicina tropicale
- nefrologia
- reumatologia
- geriatria
- neurologia
- psichiatria
- neuropsichiatria infantile
- medicina fisica e riabilitazione
- pediatria

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche:

- chirurgia generale
- oftalmologia
- otorinolaringoiatria
- urologia
- chirurgia apparato digerente
- chirurgia maxillo-facciale
- chirurgia pediatrica
- chirurgia plastica e ricostruttiva
- chirurgia toracica
- chirurgia vascolare
- cardiocirurgia
- neurochirurgia
- ginecologia e ostetricia
- ortopedia e traumatologia

Area della medicina diagnostica e dei servizi:

- anatomia patologica
- medicina nucleare
- microbiologia e virologia
- radiodiagnostica
- radioterapia
- biochimica clinica
- patologia clinica
- anestesia e rianimazione
- farmacologia

Per obiettive esigenze del Servizio sanitario nazionale sono riconosciute anche le seguenti scuole di specializzazione:

- oncologia
- medicina legale
- igiene e medicina preventiva
- medicina dello sport
- genetica medica
- tossicologia medica
- scienza dell'alimentazione

1.2 Odontoiatria E Protesi Dentaria

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **6 anni**

Crediti Formativi: **360**

Classe di appartenenza: **LM-46**

Classe: **Lauree in Odontoiatria e Protesi Dentaria**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale
- della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche,
- delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria;
- della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici
- la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari
- la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche
- le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali
- le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale
- la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Discipline generali per la formazione dell'odontoiatria
- Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico
- Morfologia umana, funzioni biologiche dell'apparato umano

Attività formative caratterizzanti:

- Discipline odontoiatriche e radiologiche
- Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica
- Diagnostica di laboratorio
- Formazione interdisciplinare (bioingegneria, economia, chirurgia ecc.)
- Inglese scientifico e abilità linguistiche e informatiche

[] SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo – mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

DOVE SI STUDIA:

- ✓ **Università Politecnica delle Marche**
Odontoiatria e Protesi Dentaria,
Ancona
- ✓ **Università degli Studi di Bari**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **“Alma Mater Studiorum” - Università di Bologna**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Brescia**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Cagliari**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Catania** Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio” di Chieti-Pescara**
Odontoiatria e Protesi Dentaria,
Chieti
- ✓ **Università degli Studi di Ferrara**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Firenze**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Foggia**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Genova**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi de L’Aquila**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Messina**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Milano**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Milano-Bicocca**
Odontoiatria e Protesi Dentaria,
Monza
- ✓ **Università Cattolica del “Sacro Cuore” di Milano**
Odontoiatria e Protesi Dentaria,
Roma
- ✓ **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
Odontoiatria e Protesi Dentaria,
Modena
- ✓ **Università degli Studi “Federico II” di Napoli**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Seconda Università degli Studi di Napoli**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- ✓ **Università degli Studi di Padova** Odontoiatria e Protesi Dentaria

- √ **Università degli Studi di Palermo**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Parma**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Pavia**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Perugia**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **“Sapienza” – Università di Roma**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Sassari**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Siena**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Torino**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Trieste**
Odontoiatria e Protesi Dentaria
- √ **Università degli Studi di Verona**
Odontoiatria e Protesi Dentaria

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Odontoiatra

La professione dell'odontoiatra prevede le attività inerenti alla diagnosi e alla terapia delle malattie e anomalie congenite e acquisite dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché, alla prevenzione e alla riabilitazione odontoiatriche. Gli odontoiatri possono prescrivere tutti i medicinali necessari all'esercizio della loro professione.

La formazione dell'odontoiatra prevede l'acquisizione di un'esperienza clinica acquisita sotto opportuno controllo e conoscenze adeguate:

- delle scienze sulle quali si fonda l'odontoiatria, nonché una buona comprensione dei metodi scientifici e in particolare dei principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- della costituzione, della fisiologia e del comportamento di persone sane e malate, nonché del modo in cui l'ambiente naturale e sociale influisce sullo stato di salute dell'uomo, nella misura in cui ciò abbia rapporti con l'odontoiatria;
- della struttura e della funzione di denti, bocca, mascelle e dei relativi tessuti, sani e malati, nonché dei loro rapporti con lo stato generale di salute e il benessere fisico e sociale del paziente;
- delle discipline e dei metodi clinici che forniscano un quadro coerente delle anomalie, lesioni e malattie dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché dell'odontologia sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e terapeutico.

La professione dell'odontoiatra viene esercitata da coloro che sono in possesso della laurea in odontoiatria e protesi dentaria e della relativa abilitazione all'esercizio professionale, conseguita a seguito del superamento di apposito esame di stato.

La qualifica di odontoiatra specialista si ottiene al termine di una scuola di specializzazione universitaria post lauream di tipologia e durata conformi alle norme dell'Unione europea:

- in ortognatodonzia
- in chirurgia orale
- in odontoiatria pediatrica
- in odontoiatria clinica generale

1.3

Medicina Veterinaria

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **5 anni**

Crediti Formativi: **300**

Classe di appartenenza: **LM-42**

Classe: ***Lauree in Medicina Veterinaria***

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati della classe magistrale devono possedere:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo ed in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici, e gli aspetti antropozoonosici interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia;
- conoscenze di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

Devono inoltre conoscere:

- i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- le conoscenze di nutrizione e alimentazione animale e delle tecnologie di allevamento;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente.
- la capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;

- la capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

[] **COSA SI STUDIA**

Attività formative di base:

- Discipline applicate agli studi medico-veterinari
- Discipline biologiche e genetiche vegetali e animali
- Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole
- Discipline della struttura e funzione degli organismi animali

Attività formative caratterizzanti:

- Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale
- Discipline delle malattie infettive e infestive
- Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie
- Discipline cliniche veterinarie
- Discipline metodologiche informatiche e statistiche

[] **SBOCCHI PROFESSIONALI**

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina veterinaria sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria ed in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

I laureati della classe magistrale in medicina veterinaria si occupano della tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e contribuisce alla tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare un'attività libero professionale, i laureati specialisti operano nel servizio sanitario nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale) e negli enti di ricerca.

DOVE SI STUDIA:

✓ **Università degli Studi di Bari**

Medicina Veterinaria

✓ **“Alma Mater Studiorum”
Università di Bologna**

Medicina Veterinaria, *Ozzano dell’Emilia*

✓ **Università degli Studi di Camerino**

Medicina Veterinaria, *Matelica*

✓ **Università degli Studi di Messina**

Medicina Veterinaria

✓ **Università degli Studi di Milano**

Medicina Veterinaria

✓ **Università degli Studi “Federico II” di Napoli**

Medicina Veterinaria

✓ **Università degli Studi di Padova**

Medicina Veterinaria, *Legnaro*

✓ **Università degli Studi di Parma**

Medicina Veterinaria

✓ **Università degli Studi di Perugia**

Medicina Veterinaria

✓ **Università di Pisa**

Medicina Veterinaria

✓ **Università degli Studi di Torino**

Medicina Veterinaria, *Grugliasco*

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Medico veterinario

La professione del medico veterinario prevede attività inerenti:

- la prevenzione e la diagnosi e cura delle malattie degli animali;
- la conservazione e lo sviluppo di un efficiente patrimonio zootecnico, attraverso la promozione del benessere degli animali e dell'incremento del loro rendimento;
- la vita degli animali sinantropi nonché di quelli da competizione sportiva e di quelli esotici;
- la protezione dell'uomo dai pericoli e danni a lui derivanti dall'ambiente in cui vivono gli animali, dalle malattie degli animali e dalle derrate o altri prodotti di origine animale.

La formazione del medico veterinario è volta ad acquisire un'esperienza clinica e pratica sotto opportuno controllo e conoscenze adeguate:

- delle scienze sulle quali si fondano le attività di veterinario;
- della struttura e delle funzioni degli animali in buona salute, del loro allevamento, della loro riproduzione e della loro igiene in generale, come pure della loro alimentazione, compresa la tecnologia impiegata nella fabbricazione e conservazione degli alimenti rispondenti alle loro esigenze;
- nel settore del comportamento e della protezione degli animali;
- delle cause, della natura, dell'evoluzione, degli effetti, delle diagnosi e della terapia delle malattie degli animali, sia individualmente che collettivamente; fra queste, una particolare conoscenza delle malattie trasmissibili all'uomo;
- della medicina preventiva;
- dell'igiene e della tecnologia per ottenere, fabbricare e immettere in commercio i prodotti alimentari animali o di origine animale destinati al consumo umano;
- per quanto riguarda le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative alle materie sopra menzionate.

La professione di medico veterinario viene esercitata da coloro che sono in possesso della laurea in medicina veterinaria e della relativa abilitazione all'esercizio professionale, conseguita a seguito del superamento di apposito esame di stato.

1.4

Farmacia e Farmacia Industriale

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **5 anni**

Crediti Formativi: **300**

Classe di appartenenza: **LM-13**

Classe: ***Lauree in Farmacia e Farmacia Industriale***

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono aver acquisito:

- la conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica applicata in particolare alle tematiche del settore;
- le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione del farmaco, della sua struttura ed attività in rapporto alla loro interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico, nonché per le necessarie attività di preparazione e controllo dei medicinali;
- le conoscenze chimiche e biologiche, integrate con quelle di farmaco – economia e farmaco – utilizzazione, nonché quelle riguardanti le leggi nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore, proprie di una figura professionale che, nell'ambito dei medicinali e dei prodotti per la salute in generale, può garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia, richiesti dalle normative dell'OMS e dalle direttive nazionali ed europee;
- le conoscenze utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale, nonché quelle necessarie ad interagire con le altre professioni sanitarie;
- una buona padronanza del metodo scientifico di indagine.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche
- Discipline biologiche
- Discipline chimiche
- Discipline mediche

Attività formative caratterizzanti:

- Discipline chimico-farmaceutiche e tecnologiche
- Discipline biologiche e farmacologiche

[] SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare, quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (cosmetici, dietetici e nutrizionali, erboristici, diagnostici e chimico-clinici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, ecc.), nei relativi settori.

DOVE SI STUDIA:

✓ **Università degli Studi di Bari**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Cagliari**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Camerino**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Ferrara**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Firenze**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Genova**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Messina**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Milano**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche, *Modena*
Farmacia, *Modena*

✓ **Università degli Studi "Federico II" di Napoli**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Padova**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Palermo**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Parma**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Pavia**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Perugia**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Torino**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche, *Novara*
Farmacia, *Novara*

✓ **Università di Pisa**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **“Sapienza” – Università di Roma**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**

Farmacia

✓ **Università degli Studi di Sassari**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

✓ **Università degli Studi di Siena**

Chimica e Tecnologia
Farmaceutiche
Farmacia

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Farmacista

Il farmacista è un operatore sanitario che nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, tossicologiche, farmacologiche, legislative e deontologiche) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal servizio sanitario nazionale, per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario.

Il farmacista è autorizzato, tra l'altro, all'esercizio delle seguenti attività professionali:

- preparazione della forma farmaceutica dei medicinali nell'industria;
- controllo dei medicinali in un laboratorio pubblico o privato di controllo dei medicinali;
- immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere pubbliche e private);
- diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali, dei prodotti cosmetici, dietetici e nutrizionali, nonché erboristici per il mantenimento e la tutela dello stato di salute;
- formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e stabilità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici;
- produzione di fitofarmaci, antiparassitari e presidi sanitari;
- analisi e controllo delle caratteristiche fisico-chimiche e igieniche di acque minerali;
- analisi e controllo di qualità di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare ed i dietetici;
- produzione e controllo di dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;

- trasformazione, miscelazione, concentrazione e frazionamento di parti di piante e loro derivati, sia per uso terapeutico che erboristico.

La qualificazione di base del farmacista si ottiene con il conseguimento di una delle lauree della classe LM-13 in Farmacia o in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF). Entrambi i titoli accademici non abilitano però di per sé all'esercizio della professione di farmacista, che è subordinato al superamento dell'esame di stato. Questo può essere sostenuto sia dal laureato in Farmacia che dal laureato in CTF anche immediatamente dopo il conseguimento del titolo accademico purché egli abbia effettuato, durante il corso degli studi, il richiesto periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale. La vigente normativa, infatti, non prevede alcun tirocinio *post lauream*.

1.5

Scienze e Tecnologie Farmaceutiche

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **3 anni**

Crediti Formativi: **180**

Classe di appartenenza: **L-29**

Classe: **Lauree in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- acquisire adeguate conoscenze di base della chimica nel campo della struttura molecolare, degli equilibri chimici, del chimismo dei gruppi funzionali e degli aspetti chimico-analitici;
- acquisire adeguate conoscenze di biologia animale e vegetale, della morfologia, della fisiologia e della fisiopatologia umane;
- acquisire le nozioni della biochimica generale ed applicata tese a comprendere i meccanismi molecolari dei fenomeni biologici e delle attività metaboliche e a conoscere enzimi, proteine ed acidi nucleici come recettori di farmaci;
- acquisire nozioni di chimica farmaceutica, di analisi tossicologica e di farmacologia al fine della conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla farmacodinamica, farmacocinetica e tossicità;
- conoscere le forme farmaceutiche, le materie impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici e le norme legislative e deontologiche utili all'esercizio dei vari aspetti delle attività professionali;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Discipline matematiche e fisiche
- Discipline informatiche e statistiche

- Discipline chimiche
- Discipline biologiche e morfologiche

Attività formative caratterizzanti:

- Discipline mediche
- Discipline farmaceutiche e tecnologiche
- Discipline agrarie

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire sufficienti elementi di base di matematica, fisica e statistica; fondamentali principi di chimica e di biologia; fondamentali conoscenze di chimica farmaceutica e tossicologica, farmacologia, fisiologia, biochimica e tecnologia farmaceutica.

I curricula finalizzati ad attività professionali di tipo analitico sperimentale, devono prevedere attività pratiche di laboratorio, nei settori scientifico disciplinari specifici e caratterizzanti quel determinato profilo professionale. I corsi di studio della classe prevedono, in relazione a specifici obiettivi formativi, attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture pubbliche e laboratori, nonché soggiorni di studio all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali; prevedono, inoltre, la conoscenza di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese scientifico.

[] **SBOCCHI PROFESSIONALI**

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono relativi ad attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali il controllo ed il monitoraggio, nelle varie fasi di produzione dei farmaci nel settore dell'industria farmaceutica. I laureati della classe potranno inoltre effettuare la formulazione, la produzione e il controllo di qualità dei prodotti galenici, cosmetici, dietetici e nutrizionali; la produzione e il controllo di qualità dei prodotti diagnostici e chimico-clinici nel settore della salute; svolgere l'informazione scientifica del farmaco e dei prodotti della salute; la trasformazione, il controllo ed il confezionamento di parti di piante e loro derivati, nonché integratori e prodotti erboristici con valenza salutistica; il controllo chimico-tossicologico e tossicologico a tutela della sicurezza ambientale e industriale. In ogni caso, la formazione dovrà enfatizzare aspetti metodologici atti ad evitare l'obsolescenza delle competenze acquisite.

DOVE SI STUDIA:

- ✓ **Università degli Studi di Bari**
Tecniche Erboristiche
- ✓ **“Alma Mater Studiorum” – Università di Bologna**
Scienze Farmaceutiche Applicate, *Imola*
Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute, *Rimini*
- ✓ **Università degli Studi di Cagliari**
Tossicologia
- ✓ **Università degli Studi di Camerino**
Informazione Scientifica sul Farmaco e sui Prodotti della Salute
- ✓ **Università degli Studi di Firenze**
Scienze Farmaceutiche Applicate
- ✓ **Università degli Studi di Messina**
Scienze Farmaceutiche Applicate
- ✓ **Università degli Studi di Milano**
Scienze e Tecniche Erboristiche
Scienze e Sicurezza Chimico-Tossicologiche dell’Ambiente, *Lodi*
- ✓ **Università Cattolica del “Sacro Cuore” di Milano**
Scienze e Tecnologie
Cosmetologiche, *Roma*
- ✓ **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
Scienze e Tecniche Erboristiche, *Modena*
- ✓ **Università degli Studi “Federico II” di Napoli**
Controllo di Qualità
Scienze Erboristiche (Interfacoltà)
Informazione Scientifica sul Farmaco e sui Prodotti Diagnostici
- ✓ **Università degli Studi di Padova**
Scienze Farmaceutiche Applicate
- ✓ **Università degli Studi di Palermo**
Scienze Farmaceutiche Applicate
- ✓ **Università degli Studi di Parma**
Scienze Farmaceutiche Applicate
- ✓ **Università di Pisa**
Scienze Erboristiche
Informazione Scientifica sul Farmaco
- ✓ **“Sapienza” – Università di Roma**
Scienze Farmaceutiche Applicate
- ✓ **Università degli Studi di Torino**
Informazione Scientifica sul Farmaco
Tecniche Erboristiche, *Savigliano*

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Appartengono al campo delle Scienze e tecnologie farmaceutiche alcune attività professionali quali:

Informatore scientifico

L'informatore scientifico è il protagonista del sistema di comunicazione professionale fra produttori di farmaci e di specialità medicinali e la categoria dei medici. Svolge l'attività di diffusione presso gli operatori del settore sanitario di informazioni scientifiche e consigli su farmaci, sia per uso umano che veterinario, e altri prodotti per la salute, al fine di assicurarne il corretto impiego secondo quanto previsto dalla Legge n° 833/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale.

L'informatore scientifico:

- presenta a medici e farmacisti, utilizzando gli strumenti multimediali di informazione tecnicosanitaria, la composizione, le caratteristiche tecnologiche, l'efficacia terapeutica, le controindicazioni, i modi d'impiego e ogni altra indicazione approvata dal Ministero della Sanità relativamente a preparati farmaceutici, cosmetici, dietetici e presidi medico-chirurgici;
- trasmette all'ente interessato (azienda privata, azienda ospedaliera, azienda sanitaria locale, Regione, Comune) le osservazioni rilevate dai vari operatori del settore sanitario.

Tecnico del controllo di qualità

La libera circolazione dei farmaci in Europa e la normativa comune sulle modalità di produzione e sull'attestazione della qualità hanno creato un mercato del lavoro per i tecnici di controllo di qualità. Il controllo e la certificazione della qualità dei farmaci sono oggi una necessità imprescindibile nell'industria farmaceutica e nei laboratori di ricerca collegati.

Il tecnico del controllo di qualità svolge le seguenti attività:

- programma ed esegue controlli analitici di tipo chimico, biochimico, microbiologico, tossicologico e tecnologico prescritti dalle farmacopee nazionale ed europea, dai capitolati commerciali e da altre normative al fine di garantire, sia nella fase di lavorazione sia sul prodotto finito, la osservanza delle norme di buona fabbricazione e la rispondenza al requisito di buona qualità delle

materie prime impiegate, di preparati farmaceutici, dei cosmetici, dei dietetici, nonché dei presidi medico-chirurgici;

- verifica la corrispondenza delle procedure agli standard internazionali di qualità;
- cura la messa a punto della strumentazione e delle procedure, con particolare riferimento ai metodi di analisi e alle tecniche di campionamento.

Tossicologo ambientale

Il tossicologo ambientale si occupa di controllo analitico, biologico, microbiologico e tossicologico al fine di garantire la tutela della salute della popolazione, la sicurezza degli alimenti e dell'ambiente.

I suoi compiti comprendono:

- la predisposizione protocolli di analisi e di monitoraggio di contaminanti chimici e microbiologici nelle acque, nel suolo, nell'aria e negli alimenti;
- l'organizzazione di attività di laboratorio con applicazioni di metodiche specifiche secondo gli standard di certificazione dei sistemi di qualità;
- lo sviluppo ed applicazione di metodiche, anche interdisciplinari, di analisi, monitoraggio e bonifica di siti inquinati;
- l'utilizzo di strumenti informatici e statistici, di strumenti multimediali ed informazione tecnico-sanitaria.

I tossicologi ambientali operano nei centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale, negli enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione, nelle strutture del sistema sanitario nazionale, nelle industrie chimico-farmaceutiche, alimentari e cosmetiche, nei laboratori di biotecnologie applicate, università ed altri enti di ricerca pubblici e privati.

Tecnico specializzato nell'alimentazione dietetica

Il crescente impatto economico del prodotto dietetico e il continuo incremento dell'interesse industriale per tale settore hanno creato un nuovo tipo di tecnico specializzato nell'alimentazione dietetica che si occupa di:

- alimenti adatti ad una alimentazione particolare, quali quelli destinati a persone il cui processo di assimilazione o il cui metabolismo è perturbato, o che si trovano in condizioni fisiologiche particolari, ai lattanti o ai bambini nella prima infanzia;
- alimenti destinati a fini medici speciali;
- integratori alimentari, prodotti alimentari a sfondo salutistico, alimenti di provenienza biotecnologica.

Offrono opportunità professionali gli enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità; le strutture del sistema sanitario nazionale; le industrie alimentari e dietetiche e di prodotti salutistici; i laboratori di ricerca pubblici e privati.

Cosmetologo

Il cosmetologo opera normalmente nell'industria cosmetica come tecnico/professionista addetto alla produzione ed al controllo di qualità sia dei materiali in entrata necessari alla produzione che del prodotto finito. Si occupa anche di ricerca relativa all'innovazione ed alla sicurezza del prodotto cosmetico. Le sue attività tipiche comprendono:

- la pratica officinale per la manipolazione di materie prime per la realizzazione di prodotti cosmetici;
- le analisi chimiche, biologiche, microbiologiche e tossicologiche secondo gli standard di certificazione e di qualità;
- le metodologie applicative della moderna cosmesi;
- l'utilizzo di strumenti multimediali ed informazione tecnico sanitaria.

Oltre che nei centri di studio e produzione di aziende operanti nel settore dei prodotti cosmetici, il cosmetologo trova occupazione negli enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, nelle strutture del sistema sanitario nazionale, nelle industrie chimico – farmaceutiche, nei presidi termali, nei centri per la cura dell'estetica e del benessere fisico.

Erborista

L'erborista presiede per proprio conto o di altri alla gestione, al controllo e allo sviluppo delle attività di produzione, trasformazione, commercializzazione ed uso delle piante officinali e dei loro derivati. Trova occupazione nell'organizzazione di aziende agricole, specializzate nella produzione e vendita delle piante officinali, nella gestione dei punti di vendita di prodotti erboristici e assimilati, all'interno delle farmacie, sotto la supervisione del farmacista, nella realizzazione, controllo e distribuzione dei parafarmaci (prodotti erboristici, fitoterapici, cosmetici e dietetici). Ulteriore sbocco occupazionale è nelle aziende produttrici di fitoterapici, di prodotti erboristici, di cosmetici con componente vegetale, di liquori, di prodotti per le alimentazioni particolari e di dietetici, nonché nelle aziende produttrici di materie prime vegetali per questi settori merceologici.

1.6

Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **3 anni**

Crediti Formativi: **180**

Classe di appartenenza: **L-SNT/I**

Classe: **Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e in Professione Sanitaria Ostetrica**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Scienze propedeutiche (fisica, psicologia, igiene generale e applicata, statistica medica ecc.)
- Scienze biomediche
- Discipline del primo soccorso (medicina interna, farmacologia, anesthesiologia ecc.)

Attività formative caratterizzanti:

- Scienze infermieristiche/ scienze ostetriche/ scienze infermieristiche pediatriche (a seconda del corso di laurea)
- Scienze umane e psicopedagogiche
- Scienze medico-chirurgiche
- Prevenzione, servizi sanitari e radioprotezione
- Materie interdisciplinari e cliniche
- Management sanitario
- Scienze interdisciplinari e informatiche

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

[] SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati nella classe, ai sensi dell'art.6, comma 3, del D. Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della l. n. 251/2000, art. 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche (infermiere e infermiere pediatrico) e della professione sanitaria ostetrica (ostetrico/a) che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

DOVE SI STUDIA:

- ✓ **Università Politecnica delle Marche**
Infermieristica, *Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Pesaro, Macerata*
Ostetricia, *Ancona*
- ✓ **Università degli Studi di Bari**
Infermieristica, *Bari, Lecce, Taranto, Acquaviva delle Fonti*
Ostetricia
- ✓ **“Alma Mater Studiorum” – Università di Bologna**
Infermieristica, *Bologna, Ravenna, Rimini*
Ostetricia, *Rimini, Bologna*
- ✓ **Università degli Studi di Brescia**
Infermieristica, *Brescia, Chiari, Cremona, Desenzano del Garda, Esine, Mantova*
Ostetricia
- ✓ **Università degli Studi di Cagliari**
Infermieristica
Ostetricia
- ✓ **Università degli Studi di Catania**
Infermieristica
Ostetricia
- ✓ **Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro**
Infermieristica
Ostetricia
Infermieristica Pediatrica
- ✓ **Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio” di Chieti-Pescara**
Infermieristica, *Chieti*
Ostetricia, *Chieti*
- ✓ **Università degli Studi di Ferrara**
Infermieristica, *Codigoro, Ferrara, Pieve di Cento*
Ostetricia
- ✓ **Università degli Studi di Firenze**
Infermieristica, *Borgo S. Lorenzo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Prato, Pistoia*
Ostetricia, *Empoli, Firenze, Pistoia*
- ✓ **Università degli Studi di Foggia**
Infermieristica, *Barletta, Foggia, S. Giovanni Rotondo*
Ostetricia, *Foggia, S. Giovanni Rotondo*
- ✓ **Università degli Studi di Genova**
Infermieristica, *Chiavari, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Pietra Ligure*
Ostetricia
Infermieristica Pediatrica
- ✓ **Università degli Studi dell’Insubria**
Infermieristica, *Varese, Como*
Ostetricia, *Varese*

- √ **Università degli Studi de L'Aquila**
Infermieristica
Ostetricia
- √ **Università degli Studi di Messina**
Infermieristica, *Caltagirone, Enna, Messina, Reggio Calabria, Siracusa*
Ostetricia, *Enna, Messina*
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università degli Studi di Milano**
Infermieristica, *Cernusco sul Naviglio, Busto Arsizio, Garbagnate Milanese, Milano, Legnano, Rozzano*
Ostetricia, *Mantova, Milano*
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università degli Studi di Milano-Bicocca**
Infermieristica, *Monza*
Ostetricia, *Monza*
- √ **Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano**
Infermieristica, *Brescia, Campobasso, Lagonegro, Potenza, Rieti, Roma, Termoli, Torino*
Ostetricia, *Bolzano, Potenza, Roma*
- √ **Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" di Milano**
Infermieristica
- √ **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
Infermieristica, *Modena, Reggio Emilia*
Ostetricia, *Modena*
- √ **Università degli Studi del Molise**
Infermieristica, *Campobasso, Termoli*
Ostetricia, *Campobasso*
- √ **Università degli Studi "Federico II" di Napoli**
Infermieristica
Ostetricia
Infermieristica Pediatrica
- √ **Seconda Università degli Studi di Napoli**
Infermieristica, *Avellino, Benevento, Caserta, Marigliano, Napoli, Sant'Angelo dei Lombardi, S. Maria Capua Vetere*
Ostetricia, *Caserta, Napoli, Salerno*
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università degli Studi di Padova**
Infermieristica, *Conegliano, Feltre, Mirano, Padova, Portogruaro, Rovigo, Treviso*
Ostetricia, *Padova, Vicenza*
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università degli Studi di Palermo**
Infermieristica (sede Policlinico di Palermo)
Ostetricia, *Trapani, Palermo*
- √ **Università degli Studi di Parma**
Infermieristica
Ostetricia

- √ **Università degli Studi di Pavia**
Infermieristica, *Lodi, Pavia, Treviglio, Vigevano*
Ostetricia
- √ **Università degli Studi di Perugia**
Infermieristica, *Foligno, Terni, Città di Castello, Perugia*
Ostetricia
- √ **Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”**
Infermieristica, *Alba, Alessandria, Verbania, Novara, Biella, Tortona*
Ostetricia, *Novara*
Infermieristica Pediatrica, *Novara*
- √ **Università di Pisa**
Infermieristica
Ostetricia
Infermieristica Pediatrica
“Sapienza” – Università di Roma
Infermieristica, *Bracciano, Cassino, Civitavecchia, Colleferro, Frosinone, Gaeta, Isernia, Latina, Nettuno, Pomezia, Pozzilli, Rieti, Roma, Terracina, Viterbo*
Ostetricia, *Roma, Benevento*
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**
Infermieristica, *Roma, Frascati, Sora, Tivoli*
Ostetricia
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università “Campus Bio-medico” di Roma**
Infermieristica
- √ **Università degli Studi di Sassari**
Infermieristica
Ostetricia
- √ **Università degli Studi di Siena**
Infermieristica, *Arezzo, Grosseto, Siena*
Ostetricia
- √ **Università degli Studi di Torino**
Infermieristica, *Ivrea, Torino, Aosta, Asti, Cuneo, Orbassano*
Ostetricia
Infermieristica Pediatrica
- √ **Università degli Studi di Trieste**
Infermieristica
Ostetricia
- √ **Università degli Studi di Udine**
Infermieristica, *Pordenone, Udine, Venezia*
Ostetricia
- √ **Università degli Studi di Verona**
Infermieristica, *Bolzano, Legnago, Trento, Verona, Vicenza*
Ostetricia

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] FIGURE PROFESSIONALI

Infermiere

L'infermiere è l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica.

Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Le sue principali funzioni sono:

- la prevenzione delle malattie;
- l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età;
- l'educazione sanitaria.

L'infermiere partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività, identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico, garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali e per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto. La formazione infermieristica postbase per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle conoscenze cliniche avanzate e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle seguenti aree:

- sanità pubblica: infermiere di sanità pubblica;
- pediatria: infermiere pediatrico;
- salute mentale-psichiatria: infermiere psichiatrico;
- geriatria: infermiere geriatrico;
- area critica: infermiere di area critica.

Infermiere pediatrico

L'infermiere pediatrico è l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica pediatrica.

Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Le sue principali funzioni sono:

- la prevenzione delle malattie;
- l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva;
- l'educazione sanitaria.

L'infermiere pediatrico partecipa all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identifica i bisogni d'assistenza infermieristica pediatrica e formula i relativi obiettivi; pianifica, conduce e valuta l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipa a interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura degli individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti.

Partecipa, inoltre, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche e alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario.

Garantisce inoltre la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali e si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle funzioni.

Ostetrica/o

L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato. L'ostetrica/o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico, e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. Svolge la sua attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

L'ostetrica/o, per quanto di sua competenza, partecipa:

- a interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- alla preparazione e all'assistenza a interventi ginecologici;
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- ai programmi di assistenza materna e neonatale.

Nel rispetto dell'etica professionale, gestisce, come membro dell'équipe sanitaria, l'intervento assistenziale di propria competenza.

I laureati dei percorsi triennali che intendono proseguire gli studi potranno iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM-SNT/01)

1.7

Professioni Sanitarie della Riabilitazione

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **3 anni**

Crediti Formativi: **180**

Classe di appartenenza: **L-SNT/2**

Classe: **Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatria. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Scienze propedeutiche (sociologia, pedagogia, fisica applicata, statistica medica ecc.)
- Scienze biomediche (fisiologia, biologia, biochimica, anatomia, psicologia, patologia ecc.)
- Primo soccorso (farmacologia, medicina interna, chirurgia, scienze infermieristiche ecc.)

Attività formative caratterizzanti:

- Scienze dell'educazione professionale sanitaria/ della fisioterapia/ della logopedia/ dell'ortottica, dell'assistenza, di oftalmologia/ della podologia/ della riabilitazione psichiatrica/ della terapia, della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva/ della terapia occupazionale (a seconda del corso scelto)
- Scienze umane e psicopedagogiche
- Scienze medico-chirurgiche
- Scienze della prevenzione dei servizi sanitari
- Scienze interdisciplinari e cliniche
- Management sanitario
- Tirocinio

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

[] SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione (educatore professionale sanitario, fisioterapista, logopedista, ortottista, assistente di oftalmologia, podologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, terapeuta occupazionale) svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

DOVE SI STUDIA:

- ✓ **Università Politecnica delle Marche**
Fisioterapia, *Ancona*
Educatore Professionale, *Ancona*
- ✓ **Università degli Studi di Bari**
Fisioterapia, *Bari, Brindisi*
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatria
Educazione Professionale
- ✓ **“Alma Mater Studiorum” – Università di Bologna**
Fisioterapia
Logopedia, *Ravenna*
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Podologia
Educazione Professionale, *Imola*
- ✓ **Università degli Studi di Brescia**
Fisioterapia, *Brescia, Cremona, Mantova*
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatria
Educatore Professionale Sanitario, *Brescia, Mantova*
- ✓ **Università degli Studi di Cagliari**
Fisioterapia
Tecnica della Riabilitazione Professionale
- ✓ **Università degli Studi di Catania**
Fisioterapia
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatria
- ✓ **Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro**
Fisioterapia
Logopedia
Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio” di Chieti-Pescara
Fisioterapia, *Chieti*
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologia, *Chieti*
Terapia Occupazionale, *Chieti*
- ✓ **Università degli Studi di Ferrara**
Fisioterapia, *Bolzano, Faenza, Ferrara*
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatria
Educatore Professionale Sanitario, *Trento*
- ✓ **Università degli Studi di Firenze**
Fisioterapia, *Empoli, Firenze, Pistoia*
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Podologia
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva
Educazione Professionale

- ✓ **Università degli Studi di Foggia**
 Educazione Professionale
 Fisioterapia
 Logopedia
- ✓ **Università degli Studi di Genova**
 Fisioterapia, *Chiavari, Genova, Imperia, La Spezia, Pietra Ligure*
 Logopedia
 Ortottica ed Assistenza
 Oftalmologica
 Tecnica della Riabilitazione
 Psichiatrica
 Podologia
 Educazione Professionale
- ✓ **Università degli Studi dell'Insubria**
 Educazione Professionale, *Varese*
 Fisioterapia, *Varese*
- ✓ **Università degli Studi de L'Aquila**
 Fisioterapia
 Ortottica ed Assistenza
 Oftalmologica
 Tecnica della Riabilitazione
 Psichiatrica
 Terapia della Neuro e
 Psicomotricità dell'Età Evolutiva
 Educatore Professionale Sanitario
 Terapia Occupazionale
- ✓ **Università degli Studi di Messina**
 Fisioterapia, *Caltagirone, Messina, Enna*
 Logopedia, *Enna, Messina*
 Ortottica ed Assistenza
 Oftalmologica
- Terapia della Neuro e
 Psicomotricità dell'Età Evolutiva
- ✓ **Università degli Studi di Milano**
 Fisioterapia
 Logopedia, *Bosisio Parini, Mantova, Milano*
 Ortottica ed Assistenza
 Oftalmologica
 Tecnica della Riabilitazione
 Psichiatrica
 Podologia
 Terapia della Neuro e
 Psicomotricità dell'Età Evolutiva, *Bosisio Parini, Milano*
 Educazione Professionale, *Bosisio Parini, Milano*
 Terapia Occupazionale
- ✓ **Università degli Studi di Milano-Bicocca**
 Fisioterapia, *Monza*
 Terapia della Neuro e
 Psicomotricità dell'Età Evolutiva, *Monza*
- ✓ **Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano**
 Fisioterapia, *Campobasso, Roma, Viterbo*
 Logopedia, *Campobasso, Potenza, Roma*
 Ortottica ed Assistenza
 Oftalmologica, *Roma*
 Tecnica della Riabilitazione
 Psichiatrica, *Roma*
 Terapia della Neuro e
 Psicomotricità dell'Età Evolutiva, *Roma*
 Terapia Occupazionale, *Bolzano, Moncrivello, Roma*

- √ **Libera Università
“Vita Salute S. Raffaele”
di Milano**
Fisioterapia
- √ **Università degli Studi
di Modena e Reggio Emilia**
Fisioterapia, *Reggio Emilia*
Logopedia, *Modena*
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica, *Modena*
Terapia Occupazionale, *Modena*
- √ **Università degli Studi
del Molise**
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica, *Isernia*
- √ **Università degli Studi
“Federico II” di Napoli**
Fisioterapia
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
- √ **Seconda Università
degli Studi di Napoli**
Fisioterapia, *Avellino, Napoli,*
Salerno, Sant’Angelo dei Lombardi
Logopedia, *Napoli, Sant’Angelo dei*
Lombardi
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell’Età Evolutiva,
Napoli, Sant’Angelo dei Lombardi
- √ **Università degli Studi
di Padova**
Fisioterapia, *Conegliano, Padova,*
Vicenza
Logopedia
- Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell’Età Evolutiva
Educazione Professionale, *Rovigo*
Terapia Occupazionale, *Conegliano*
- √ **Università degli Studi
di Palermo**
Fisioterapia
Logopedia
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica
- √ **Università degli Studi
di Parma**
Fisioterapia
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
- √ **Università degli Studi
di Pavia**
Fisioterapia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell’Età Evolutiva
Educazione Professionale
Terapia Occupazionale
- √ **Università degli Studi
di Perugia**
Fisioterapia, *Foligno*
Logopedia
- √ **Università degli Studi
del Piemonte Orientale
“Amedeo Avogadro”**
Fisioterapia, *Novara*

Università di Pisa

Fisioterapia
Logopedia
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica
Podologia
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell'Età Evolutiva
Terapia Occupazionale
"Sapienza" – Università di Roma
Fisioterapia, *Ariccia, Bracciano, Cassino, Latina, Pozzilli, Rieti, Roma*
Logopedia, *Ariccia, Roma*
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica, *Roma, Viterbo*
Podologia
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell'Età Evolutiva, *Roma, Latina*
Terapia Occupazionale, *Roma, Viterbo, Tivoli*

✓ **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**

Fisioterapia
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica
Podologia
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell'Età Evolutiva
Educazione Professionale

✓ **Università degli Studi di Sassari**

Fisioterapia
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica

✓ **Università degli Studi di Siena**

Fisioterapia, *Arezzo, Siena*
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica

✓ **Università degli Studi di Torino**

Fisioterapia
Logopedia
Ortottica ed Assistenza
Oftalmologica
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica, *Orbassano*
Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell'Età Evolutiva
Educazione Professionale, *Savigliano, Torino*

✓ **Università degli Studi di Trieste**

Fisioterapia

✓ **Università degli Studi di Udine**

Educazione Professionale
Fisioterapia

✓ **Università degli Studi di Verona**

Fisioterapia, *Rovereto, Verona, Vicenza*
Logopedia
Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica, *Ala*

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Educatore professionale

L'educatore professionale è l'operatore sociale e sanitario che:

- attua specifici progetti educativi e riabilitativi – nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare – volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana;
- cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà;
- svolge la sua attività professionale, nell'ambito delle proprie competenze, in strutture e servizi sociosanitari e socioeducativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semi-residenziali in regime di dipendenza o libero professionale.
- L'educatore professionale, inoltre:
- programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
- programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture sociosanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;
- opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità;
- partecipa ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.

Fisioterapista

Il fisioterapista è l'operatore sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

In riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista:

- elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile;
- pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie,
- psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- propone l'adozione di protesi e ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali.

Il fisioterapista, attraverso la formazione complementare, integra la formazione di base con indirizzi di specializzazione nel settore della psicomotricità e della terapia occupazionale: la specializzazione in psicomotricità consente al fisioterapista di svolgere anche l'assistenza riabilitativa sia psichica che fisica di soggetti in età evolutiva con deficit neurosensoriale o psichico; la specializzazione in terapia occupazionale consente al fisioterapista di operare anche nella traduzione funzionale della motricità residua, al fine dello sviluppo di compensi funzionali alla disabilità, con particolare riguardo all'addestramento per conseguire l'autonomia nella vita quotidiana, di relazione (studio-lavoro-tempo libero), anche ai fini dell'utilizzo di vari tipi di ausili in dotazione alla persona o all'ambiente.

Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Logopedista

Il logopedista è l'operatore sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività del logopedista è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.

In riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il logopedista:

- elabora, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile;
- pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali;
- propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;
- verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Ortottista – assistente di oftalmologia

L'ortottista – assistente di oftalmologia è l'operatore sanitario che, su prescrizione del medico, tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia strumentale – oftalmologica. L'ortottista – assistente di oftalmologia è responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni e svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero – professionale.

Podologo

Il podologo è l'operatore sanitario che tratta direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi in-cruenti, ortesici e idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso.

Il podologo, su prescrizione medica, previene e svolge la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assiste, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio. Individua e segnala al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico. Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico della riabilitazione psichiatrica

Il tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica è l'operatore sanitario che svolge, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica.

Il tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica:

- collabora alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto e analizza bisogni e istanze evolutive e rileva le risorse del contesto familiare e socioambientale;
- collabora all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento;
- attua interventi volti all'abitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, a una attività lavorativa;
- opera nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifeste;
- opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità;

- collabora alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati.

Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

Il terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è l'operatore sanitario che svolge, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.

Il terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:

- adatta gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti;
- individua ed elabora, nell'équipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo;
- attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita;
- attua procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuropsicomotorio e cognitivo;
- collabora all'interno dell'équipe multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale del piano educativo individualizzato;
- svolge attività terapeutica per le disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo;

- attua procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva;
- identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale;
- elabora e realizza il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e meta-cognitivi; utilizza altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali;
- verifica l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico;
- partecipa alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia;
- documenta le risponderne della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo.

Il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si dedica inoltre ad attività di studio, di didattica, di ricerca specifica applicata e di consulenza professionale, nei servizi sanitari e nei luoghi in cui si richiede la sua competenza professionale.

Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Terapista occupazionale

Il terapista occupazionale è l'operatore sanitario che opera nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana.

Il terapista occupazionale, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze e in collaborazione con altre figure socio-sanitarie:

- effettua una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elabora, in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione dei bisogni del disabile e al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel
- tessuto sociale;
- tratta condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età;
- utilizza attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale;
- individua ed esalta gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale;
- partecipa alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili;
- propone, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;
- verifica le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale.

Svolge attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità.

Svolge la sua attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

I laureati dei percorsi triennali che intendono proseguire gli studi potranno iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM-SNT/02).

1.8

Professioni Sanitarie Tecniche

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **3 anni**

Crediti Formativi: **180**

Classe di appartenenza: **L-SNT/3**

Classe: **Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatria, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Scienze propedeutiche (fisica applicata, statistica medica, sociologia, psicologia ecc.)
- Scienze biomediche (biochimica, anatomia, genetica, fisiologia ecc.)
- Primo soccorso (farmacologia, medicina interna, chirurgia generale ecc.)

Attività formative caratterizzanti:

- Scienze e tecniche audiometriche / di laboratorio biomedico / di radiologia medica per immagini e radioterapia / di neurofisiopatologia / ortopediche / della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare / dell'igiene dentale / della dietistica / audioprotesiche (a seconda del corso scelto)
- Scienze medico-chirurgiche
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
- Scienze interdisciplinari cliniche
- Scienze umane e pedagogiche
- Scienze interdisciplinari

- Management sanitario
- Tirocinio

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica (tecnico audiometrista, tecnico di laboratorio biomedico, tecnico di radiologia medica, tecnico di neurofisiopatologia) e dell'area tecnico-assistenziale (tecnico ortopedico, tecnico audioprotesista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, igienista dentale, dietista) svolgono, con titolarità e autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

✓ **Università Politecnica delle Marche**
Tecniche di Laboratorio Biomedico, *Ancona*
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, *Ancona*

✓ **Università degli Studi di Bari**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotetiche
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

✓ **“Alma Mater Studiorum” – Università di Bologna**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, *Rimini, Bologna*

✓ **Università degli Studi di Brescia**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, *Brescia, Cremona, Mantova*

✓ **Università degli Studi di Cagliari**
Igiene Dentale
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
Università degli Studi di Catania
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotetiche
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

✓ **Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dietistica, *Chieti*
Igiene Dentale, *Chieti*
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, *Chieti*
Tecniche di Laboratorio Biomedico, *Chieti*
Tecniche di Radiologia Medica,

per Immagini e Radioterapia,
Chieti

√ **Università degli Studi
di Ferrara**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

√ **Università degli Studi
di Firenze**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Firenze, Figline Valdarno*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Empoli, Firenze, Prato

√ **Università degli Studi
di Foggia**

Dietistica
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di
Radiologia Medica, per Immagini
e Radioterapia

√ **Università degli Studi
di Genova**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusione
Cardiovascolare
Tecniche di Laboratorio

Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Genova, Imperia, La Spezia

√ **Università degli Studi
dell'Insubria**

Igiene Dentale, *Varese*
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Varese*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Varese

√ **Università degli Studi
de L'Aquila**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

√ **Università degli Studi
di Messina**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Enna, Messina*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Enna, Messina

√ **Università degli Studi
di Milano**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusione
Cardiovascolare

Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

✓ **Università degli Studi
di Milano-Bicocca**

Igiene Dentale, *Monza*
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Monza*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Monza

✓ **Università Cattolica del
“Sacro Cuore” di Milano**

Dietistica, *Roma, Bolzano*
Igiene Dentale, *Roma*
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare, *Roma,*
Campobasso
Tecniche Ortopediche, *Roma*
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Bolzano, Campobasso,*
Potenza, Roma
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Campobasso, Potenza, Roma

✓ **Libera Università
“Vita Salute S. Raffaele”
di Milano**

Igiene Dentale

✓ **Università degli Studi
di Modena e Reggio Emilia**

Dietistica, *Modena*
Igiene Dentale, *Modena*
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare, *Modena*

Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Modena*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Reggio Emilia

✓ **Università degli Studi
del Molise**

Dietistica, *Campobasso*

✓ **Università degli Studi
“Federico II” di Napoli**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

✓ **Seconda Università
degli Studi di Napoli**

Igiene Dentale
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Marcianise, Napoli*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Avellino, Caserta, Napoli

✓ **Università degli Studi
di Padova**

Dietistica
Igiene Dentale, *Castelfranco Veneto*
Tecniche Audiometriche, *Treviso*
Tecniche Audioprotesiche, *Treviso*
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio
Biomedico

Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Treviso, Venezia, Vicenza

√ **Università degli Studi
di Palermo**

Dietistica
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Palermo, Agrigento

√ **Università degli Studi
di Parma**

Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

√ **Università degli Studi
di Pavia**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

√ **Università degli Studi
di Perugia**

Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

√

√ **Università degli Studi
del Piemonte Orientale
“Amedeo Avogadro”**

Igiene Dentale, *Novara*
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Novara*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Novara

√ **Università di Pisa**

Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia

√ **“Sapienza” – Università
di Roma**

Dietistica
Igiene Dentale, *Isernia, Latina,
Roma*
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche, *Latina,
Roma*
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Latina, Pozzilli, Rieti,
Roma, Viterbo*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
*Viterbo, Roma, Frosinone, Latina,
Rieti*

- √ **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche Ortopediche
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia
- √ **Università “Campus Bio-Medico” di Roma**
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia
- √ **Università degli Studi di Sassari**
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
- √ **Università degli Studi di Siena**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Arezzo, Siena*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia
- √ **Università degli Studi di Torino**
Dietistica
Igiene Dentale
Tecniche Audiometriche
Tecniche Audioprotesiche
Tecniche di Neurofisiopatologia
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Cuneo, Torino*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia,
Cuneo, Torino
- √ **Università degli Studi di Trieste**
Igiene Dentale
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia
- √ **Università degli Studi di Udine**
Tecniche di Laboratorio
Biomedico
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia
- √ **Università degli Studi di Verona**
Igiene Dentale, *Ala*
Tecniche di Fisiopatologia
Cardiocircolatoria e Perfusionione
Cardiovascolare
Tecniche di Laboratorio
Biomedico, *Rovereto, Verona*
Tecniche di Radiologia Medica,
per Immagini e Radioterapia, *Ala,
Verona*

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Dietista

Il dietista è l'operatore sanitario competente per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente.

Gli specifici atti di competenza del dietista sono:

- organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare;
- collaborare con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione;
- elaborare, formulare e attuare le diete prescritte dal medico, controllandone l'accettabilità da parte del paziente;
- collaborare con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare;
- studiare ed elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificare l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati;
- svolgere attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.

Il dietista svolge la sua attività professionale in strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Igienista dentale

L'igienista dentale è l'operatore sanitario che svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali alle dipendenze degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio della odontoiatria.

Gli specifici atti di competenza dell'igienista dentale sono:

- svolgere attività di educazione sanitaria dentale e partecipare a progetti di prevenzione primaria, nell'ambito del sistema sanitario pubblico;

- collaborare alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e provvedere alla raccolta di dati tecnico-statistici;
- provvedere all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici;
- provvedere all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei a evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici;
- indicare le norme di una alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

L'igienista dentale svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico audiometrista

Il tecnico audiometrista è l'operatore sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico.

L'attività dell'audiometrista è volta all'esecuzione di tutte le prove non invasive psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare, e alla riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare.

Gli specifici atti di competenza del tecnico audiometrista sono:

- operare, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia;
- collaborare con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità, utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche.

Il tecnico audiometrista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico audioprotesista

Il tecnico audioprotesista è l'operatore sanitario che svolge la propria attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi.

Gli specifici atti di competenza del tecnico audioprotesista sono:

- operare su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia;
- applicare i presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno;
- costruire e applicare le chioccioline o altri sistemi di accoppiamento acustico;
- somministrare le prove di valutazione protesica;
- collaborare con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità, mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso.

Il tecnico audioprotesista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare è l'operatore sanitario che provvede alla conduzione e alla manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica.

Le mansioni del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono esclusivamente di natura tecnica.

Gli specifici atti di competenza del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare sono:

- coadiuvare il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie;
- pianificare, gestire e valutare quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui è responsabile;
- garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste.

Il tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico di neurofisiopatologia

Il tecnico di neurofisiopatologia è l'operatore sanitario che svolge la propria attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroneuromiografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni).

Gli specifici atti di competenza del tecnico di neurofisiopatologia sono:

- applicare le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;
- gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta, redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- avere dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata;
- impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o legali;
- provvedere alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione.

Il tecnico di neurofisiopatologia esercita la sua attività in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero professionale.

Tecnico ortopedico

Il tecnico ortopedico è l'operatore sanitario che, su prescrizione medica e successivo collaudo, opera la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli.

Gli specifici atti di competenza del tecnico ortopedico sono:
addestrare il disabile all'uso delle protesi e delle ortesi applicate;

- svolgere, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e delle ortesi applicate;
- collaborare con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione;
- essere responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni.

Il tecnico ortopedico esercita la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Il tecnico sanitario di laboratorio biomedico è l'operatore sanitario responsabile degli atti di sua competenza, che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche e in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmaco-tossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.

Gli specifici atti di competenza del tecnico sanitario di laboratorio biomedico sono:

- svolgere con autonomia tecnico professionale la propria prestazione lavorativa in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle proprie funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
- verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- controllare e verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedere alla manutenzione ordinaria e alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.

Il tecnico di laboratorio biomedico svolge la sua attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale.

Tecnico di radiologia medica

Il tecnico di radiologia medica è l'operatore sanitario abilitato a svolgere – in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25 – in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali sia naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare, nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica.

Gli specifici atti di competenza del tecnico di radiologia medica sono:

- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera nel rispetto delle proprie competenze;
- programmare e gestire l'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il fisico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- essere responsabile degli atti di sua competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature a lui affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti.

Il tecnico di radiologia medica svolge la sua attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero-professionale.

I laureati dei percorsi triennali che intendono proseguire gli studi potranno iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (LM-SNT/03).

1.9

Professioni Sanitarie della Prevenzione

1. Area Sanitaria

Durata del corso: **3 anni**

Crediti Formativi: **180**

Classe di appartenenza: **L-SNT/4**

Classe: **Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione**

[] OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

[] COSA SI STUDIA

Attività formative di base:

- Scienze propedeutiche (botanica, fisica applicata, informatica, chimica ecc.)
- Scienze biomediche (fisiologia, biochimica, anatomia, genetica ecc.)
- Primo Soccorso (medicina interna, farmacologia, anesthesiologia ecc.)

Attività formative caratterizzanti:

- Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro / dell'assistenza sanitaria (a seconda del corso scelto)
- Scienze medico-chirurgiche
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
- Scienze interdisciplinari cliniche
- Scienze umane e psicopedagogiche
- Management sanitario
- Scienze interdisciplinari (ingegneria sanitaria, statistica sociale, tossicologia ecc.)
- Tirocinio

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

[] **SBOCCHI PROFESSIONALI**

I laureati nella classe delle professioni tecniche della prevenzione (tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario) svolgono con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali.

DOVE SI STUDIA:

✓ **Università Politecnica delle Marche**
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Ancona*

✓ **Università degli Studi di Bari**
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Bari, Taranto*

✓ **“Alma Mater Studiorum” – Università di Bologna**
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Imola*

✓ **Università degli Studi di Brescia**
Assistenza Sanitaria, *Brescia, Cremona*
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
Università degli Studi di Cagliari
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

✓ **Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro**
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

✓ **Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio” di Chieti-Pescara**
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Chieti*
Assistenza Sanitaria, *Chieti*

✓ **Università degli Studi di Firenze**
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Empoli*
Università degli Studi di Genova
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

✓ **Università degli Studi de L’Aquila**
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

✓ **Università degli Studi di Messina**
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Enna, Messina*

✓ **Università degli Studi di Milano**
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

- √ **Università Cattolica del “Sacro Cuore” di Milano**
Assistenza Sanitaria, *Bolzano*
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Bolzano, Colleferro, Moliterno, Roma*
- √ **Università degli Studi del Molise**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Campobasso*
- √ **Università degli Studi “Federico II” di Napoli**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Padova**
Assistenza Sanitaria, *Conegliano*
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Feltre, Padova*
- √ **Università degli Studi di Palermo**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Parma**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Pavia**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Perugia**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Città di Castello*
- √ **Università di Pisa**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **“Sapienza” – Università di Roma**
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Frosinone, Rieti, Roma*
- √ **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Sassari**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Siena**
Assistenza Sanitaria
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- √ **Università degli Studi di Torino**
Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Grugliasco*

√ **Università degli Studi di Trieste**

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

√ **Università degli Studi di Verona**

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, *Ala*

Per informazioni, numeri di telefono e siti internet, vedi il capitolo **Università in Italia**, pagina 514

[] **FIGURE PROFESSIONALI**

Assistente sanitario

L'assistente sanitario è l'operatore sanitario che è addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione per la salute.

L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero.

Gli specifici atti di competenza dell'assistente sanitario sono:

- identificare i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali, individuare i fattori biologici e sociali di rischio ed essere responsabile, dell'attuazione, della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle proprie competenze;
- progettare, programmare, attuare e valutare gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona;
- collaborare alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi e alle campagne per la promozione e l'educazione sanitaria;
- concorrere alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria;
- intervenire nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socioaffettiva;
- attuare interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivare risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale e altri operatori sul territorio, e partecipare ai programmi di terapia per la famiglia;
- sorvegliare, per quanto di sua competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllare l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo;
- relazionare e verbalizzare alle autorità competenti e proporre soluzioni operative;
- operare nell'ambito dei Centri congiuntamente o in alternativa con i Servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico;

- collaborare agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole;
- partecipare alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti;
- concorrere alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute;
- partecipare alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;
- svolgere le proprie funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici;
- svolgere attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la sua competenza professionale;
- agire sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

L'assistente sanitario svolge la sua attività in strutture pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è l'operatore sanitario che è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria.

Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria, e svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo.

Gli specifici atti di competenza del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono:

- istruire, determinare, contesta e notifica le irregolarità rilevate e formula pareri nell'ambito delle proprie competenze;
- vigilare e controllare: gli ambienti di vita e di lavoro e valutare la necessità di effettuare accertamenti e inchieste per infortuni e malattie professionali; la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività a esse connesse; le condizioni di sicurezza degli impianti; la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuta la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle proprie competenze, e valuta la necessità di procedere a successive indagini; i prodotti cosmetici; quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle proprie competenze;
- collaborare con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti;
- collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui opera;
- essere responsabile dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della propria attività professionale;
- partecipare ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la sua competenza professionale.

Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro svolge la sua attività professionale, in regime di dipendenza o libero professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.

I laureati dei percorsi triennali che intendono proseguire gli studi potranno iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM-SNT/04).

